

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Esiste un quadro legale da rispettare per l'organizzazione del gran premio di formula E in centro città a Lugano?

1. Premessa giuridica

Capo quinto: Manifestazioni sportive, prova di veicoli

Art. 52 - Manifestazioni sportive

¹Le gare di velocità con veicoli a motore effettuate su circuito alla presenza di pubblico sono vietate. Il Consiglio federale può permettere singole eccezioni o estendere il divieto ad altre gare con veicoli a motore; decidendo, esso considera soprattutto le esigenze della sicurezza e dell'educazione stradali.

²Le altre manifestazioni sportive con veicoli a motore e quelle con velocipedi sulle strade pubbliche abbisognano del permesso dei Cantoni sul cui territorio si svolgono, salvo le escursioni.

³Il permesso può essere concesso solo se:

- a. gli organizzatori danno affidamento per uno svolgimento irreprensibile,
- b. le esigenze della circolazione lo consentono,
- c. sono state prese le necessarie misure di sicurezza e
- d. è stata stipulata la prescritta assicurazione per la responsabilità civile.

⁴L'autorità cantonale può permettere deroghe alle norme della circolazione, se sono state prese sufficienti misure di sicurezza.

Come risulta dall'art. 52 della legge federale sulla circolazione possono essere tenute gare di velocità con veicoli a motori solamente in caso non venga ostacolata la circolazione e siano prese misure di sicurezza. Secondo il rapporto della Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni del Consiglio nazionale del 22 novembre 2005 n. 3.411 sull'iniziativa parlamentare Riammissione delle gare di Formula 1 in Svizzera "Le gare pubbliche su circuiti sono vietate ad eccezione delle gare di velocità con motoveicoli, le gare d'abilità su terreno accidentato, le gare di go-kart e gli slalom automobilistici. Divieto assoluto per le corse di stock-car e le gare d'inseguimento degli aerostati. Con riserva di un'autorizzazione speciale sono ammesse altre manifestazioni sportive con veicoli a motore e velocipedi su strade pubbliche." (pag. 1743).

Le eccezioni sinora hanno riguardato corse in montagna e rallies.

Le eccezioni sinora non hanno mai toccato i centri urbani come nel caso di Lugano.

Le eccezioni sinora non hanno mai visto la tenuta di un gran premio con bolidi di formula 1, anche perché l'art. 52 è nato per vietare le corse sul circuito bernese di Bremgarten, dopo l'incidente avvenuto a Le Mans nel 1955 che costò la vita a 82 persone.

L'Ufficio federale delle strade (USTRA) ha avviato una procedura di consultazione, scaduta il 16 ottobre 2015, per la modifica dell'ordinanza sulle norme della circolazione stradale, volta a permettere le gare di veicoli elettrici. Il nuovo articolo proposto è l'art. 94 cpv. 3: "L'autorità cantonale può, tuttavia, permettere le gare di velocità con motoveicoli su prato, le gare di abilità su terreno accidentato, le gare di velocità con veicoli speciali di cilindrata massima di 250 cm³ (ad es. go-kart), gli slalom automobilistici e le gare di velocità su circuito con veicoli elettrici." Sino a fine 2015 il quadro giuridico in vigore è sempre quello del divieto di gare di velocità su circuiti, mentre dal 2016 a decidere sulle menzionate categorie dovrebbe essere il Cantone.

2. Considerazioni critiche

L'inserimento in centro città a Lugano di un circuito di formula E, con veicoli che sfrecciano sino a 230 km/h, lascia perplessi a riguardo del rispetto dell'attuale art. 52 legge federale sulla circolazione.

Basta vedere le immagini dei bolidi nelle superstrade della periferia nel recente gran premio di Pechino per capire che un percorso nelle zone abitate e in centro Lugano non è il posto giusto (vedi allegato circuito). A Pechino si tratta di una pista di 3,44 km, che ha 20 curve e che gira intorno allo stadio realizzato in occasione delle Olimpiadi del 2008: non è un percorso in centro (Race Highlights - Formula E Beijing ePrix 2015 <https://t.co/RYEVd8pjCs>)

Si possono vedere su internet gli altri appuntamenti automobilistici già avvenuti in circuiti affermati, porti e aeroporti (luoghi ampi e con strade grandi):

- 18 ottobre 2014 - Malesia, Putrajaya
- 13 dicembre 2014 - Uruguay, Punta del Este
- 10 gennaio 2015 - Argentina, Buenos Aires, Puerto Madero
- 14 marzo 2015 - Stati Uniti d'America, Miami
- 4 aprile 2015 - Stati Uniti d'America, Los Angeles, circuito di Long beach
- 9 maggio 2015 - Principato di Monaco, Montecarlo
- 30 maggio 2015 - Germania, Berlino, aeroporto dismesso di Tempelhof
- 27 giugno 2015 - Gran Bretagna, Londra, circuito di Bettersea Park

E su internet si possono vedere gli appuntamenti del calendario 2015/16, che è il seguente:

- GP1 - 24 ottobre 2015 - Pechino - Cina
- GP2 - 7 novembre 2015 - Putrajaya - Malesia
- GP3 - 19 dicembre 2015 - Punta del Este - Uruguay
- GP4 - 6 febbraio 2016 - Buenos Aires - Argentina
- GP5 - 19 marzo 2016 - da definire
- GP6 - 2 aprile 2016 - Long Beach - USA
- GP7 - 23 aprile 2016 - Parigi - Francia
- GP8 - 21 maggio 2016 - Berlino - Germania
- GP9 - 4 giugno 2016 - Mosca - Russia
- GP10 - da definire - Londra - UK
- GP11 - da definire - Londra - UK

3. Quadro giuridico

La procedura giuridica da avviare a Lugano non è chiara, il numero di settimane di blocco della circolazione sulle strade a Lugano non è chiaro, le possibilità di ricorso per i cittadini e le persone giuridiche non sono chiare, il quadro finanziario (si parla di costi/investimenti per 9 milioni di franchi garantiti da sponsor) per la Città non è chiaro. Non è chiaro ai cittadini e ai consiglieri comunali, ma nemmeno è chiaro ai municipali che hanno votato ieri per la tenuta del gran premio con 5 voti a 2. Tutto questo è estremamente inquietante.

Domande

Alla luce di quanto precede chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. È stato coinvolto nella procedura di autorizzazione del gran premio di formula E da parte della Confederazione?
2. Quali prese di posizione ha fatto sinora in merito al gran premio di formula E e alla citata modifica dell'ordinanza sulla circolazione stradale?

3. Quale deve essere la procedura giuridica che il Municipio di Lugano deve seguire nell'ambito dell'organizzazione del premio di formula E per:
- effettuare lavori sulle strade del circuito in modo da adattare al gran premio di formula E?
 - allestire le strutture del gran premio di formula E?
 - garantire i diritti delle persone e ditte residenti lungo il circuito la cui mobilità viene ridotta/impedita?
 - rispettare le prerogative del Consiglio comunale di Lugano?
 - rispettare altre norme legali cantonali e federali (es. norme ambientali, sicurezza)?

Raoul Ghisletta